



AMIS - Agenzia Multimediale Informazione Sociale

Via U. Partini, 21 – 00159 Roma

Tel. 06 86328312 – Fax 06 86383967 sito web: www.amisnet.org e-mail: amisnet@amisnet.org

“Aspiradio: monitorare media - diffondere diversità”

Sintesi progetto bando Otto Per Mille tavola Valdese

OBIETTIVI e SINTESI ATTIVITA'.

1 OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ambisce a promuovere un modello di società aperto e capace di valorizzare e trarre beneficio dalle diversità.

In particolare **Aspiradio** intende aumentare il livello di conoscenza e comprensione della società sulla sindrome di Asperger attraverso una serie di azioni volte a promuovere una cultura della reciproca conoscenza e della comprensione e ad abbattere gli ostacoli che impediscono la realizzazione delle persone. Coniugando gli sforzi e le esperienze di realtà che si occupano da anni di tematiche legate al mondo Asperger, di giovani e di realtà legate al mondo della comunicazione e della scuola, il progetto ha lo scopo di:

- prevenire e contrastare fenomeni di stigmatizzazione soprattutto in ambienti giovanili e scolastici;
- promuovere indirizzi politici e decisionali che facilitino l'espletarsi di percorsi diagnostici da un lato e l'inserimento socio lavorativo dall'altro
- segnalare e monitorare fenomeni di discriminazione o cattiva informazione a livello nazionale;
- creare opportunità di valorizzazione delle risorse dei singoli, al di là dell'appartenenza a determinate categorie o gruppi;
- favorire un autonarrazione del mondo Asperger in modo da diffondere la conoscenza di questa realtà al di fuori dei circuiti familiari e specialistici.

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Contesto:

La sindrome di Asperger è una variante dello spettro autistico, che si contraddistingue dall'autismo conosciuto per un QI nella norma. Come nell'autismo in genere si identifica una sintomatologia che interessa la comunicazione e di conseguenza l'interazione sociale ed è caratterizzata dallo sviluppo di una ristretta fascia di interessi stereotipati. Sebbene alcune persone Asperger riescano, seguiti da un mentore o con il supporto adeguato delle famiglie, a trovare una strada ed uno sbocco professionale, la maggior parte di loro ha una

qualità della vita non pienamente soddisfacente tanto in ciò che concerne la sfera lavorativa, quanto in quella sociale ed affettiva.

Le stime parlano infatti di un 80-90% di persone disoccupate nella sfera dell'autismo, un dato impressionante se si pensa che solo in Italia una persona su 150 ha disturbi dello spettro autistico.

Attualmente la conoscenza da parte dell'opinione pubblica dei disturbi dello spettro autistico, e della Sindrome di Asperger in particolare, risulta scarsa e per lo più erronea legata a categorie falsate che distinguono le persone in piccoli geni o disabili gravi, persone che non parlano, persone chiuse in una bolla, detta in breve persone private della propria umanità.

Un progetto che mette insieme un monitoraggio dei media nazionali e una campagna comunicativa rivolta in particolare ai giovani risulta quindi necessario al fine di combattere la disinformazione su questi temi e veicolare altresì messaggi corretti, favorendo una maggior comprensione da parte della società del mondo Asperger e migliorando così il livello d'inclusione e la qualità della vita delle persone con autismo e della società che le circonda.

Il progetto è promosso da AMIS in collaborazione con l'associazione Asperger Pride, con Gruppo Asperger Lazio Onlus e in rete con radio Beckwith, e si struttura in **3 distinte fasi a partire dal dicembre 2015 fino al novembre 2016**

Fase 1) Campagna di sensibilizzazione e monitoraggio

Per 12 mesi, a partire dal dicembre 2015, **Aspiradio** promuoverà una campagna di monitoraggio dei media e di sensibilizzazione sulle tematiche concernenti la Sindrome di Asperger. La campagna ha lo scopo di contribuire in modo concreto a guidare il mondo dei media verso una corretta diffusione delle notizie ed un uso appropriato del linguaggio. I media hanno infatti un ruolo fondamentale nel diffondere informazioni che possano da un lato sostenere i singoli e le famiglie aiutandoli a comprendere con esattezza la portata del fenomeno e a trarre, in caso, benefici per la propria esperienza, dall'altro ad arginare discriminazioni e stigmatizzazioni. Il monitoraggio, che si realizzerà attraverso la costituzione di un apposito osservatorio, provvederà a segnalare lacune e usi impropri, discriminazioni e buone pratiche messe in atto dai mezzi d'informazione nazionale.

L'osservatorio sui media nazionali sarà predisposto dall'associazione Asperger Pride con il sostegno di AMISnet e si strutturerà a partire da dicembre del 2015 in un percorso a fasi. I primi due mesi, attraverso 4 incontri in cui parteciperanno i promotori dell'osservatorio e in cui saranno invitate realtà che operano in contesti diversi ma con le medesime finalità di monitoraggio (come zeroviolenzasulledonnie.it). Tali incontri serviranno alla definizione di una strategia comune, al rafforzamento delle conoscenze sul mondo dei media ed alla condivisione dei criteri di selezione degli articoli.

A partire da febbraio del 2016 fino a settembre dello stesso anno, Asperger Pride sarà responsabile della segnalazione, catalogazione e archiviazione periodica di articoli, servizi e notizie riguardanti i disturbi dello spettro autistico ed in particolare la Sindrome di Asperger e della loro classificazione in base ai criteri acquisiti.

Oltre ad essere periodicamente segnalati all'interno di una specifica rubrica sul sito di AMISnet, i dati e la lettura degli stessi costituiranno l'oggetto di un rapporto sullo stato dell'arte dei media italiani in relazione ai disturbi dello spettro autistico.

Il rapporto, realizzato da Asperger Pride con il sostegno di AMIS, sarà reso pubblico nel dicembre del 2016 nel corso di una conferenza stampa e avrà lo scopo di sensibilizzare i professionisti nell'ambito della comunicazione e dell'informazione e di costituire un primo e valido strumento di monitoraggio in vista di ulteriori azioni per i successivi anni. Il report

costituirà uno strumento molto importante per la raccolta di dati concreti sullo stato dell'arte della comunicazione in Italia rispetto alla Sindrome di Asperger, potendo così contribuire in modo sostanziale alla predisposizione di nuove strategie di comunicazione a livello nazionale.

Fase 2) Il laboratorio radiofonico partecipato

A partire da marzo 2016 fino a novembre 2016 AMISnet condurrà una serie di laboratori rivolti a persone con sindrome Asperger e non. I laboratori, 3 in tutto, prevedono la partecipazione di 45 persone comprese tra i 12 e i 45 anni di età, divise per fasce e selezionate in collaborazione con Asperger Pride e Gruppo Asperger Lazio Onlus. L'obiettivo di questa attività è di creare uno spazio di incontro e di confronto finalizzato alla produzione di trasmissioni radiofoniche collettive in grado di scardinare stereotipi e di valorizzare l'apporto dei singoli.

Il metodo utilizzato nel corso della formazione intende utilizzare la radio per spingere i partecipanti a sperimentare una modalità di comunicazione inusuale, attraverso il solo uso del sonoro. Un approccio diverso nei confronti della realtà, in grado di alterare le percezioni e stimolare la creatività. Una modalità di comunicazione alternativa che, come sperimentato nel corso di anni di formazione, fornisce nuovi e validi strumenti per poter aprire al mondo esterno realtà anche marginalizzate o normalmente osservate con pregiudizio. Uno strumento infine che proprio per la supremazia naturale della parola sull'immagine permette l'espressione di emozioni e concetti in maniera complessa e mai sensazionalistica.

Nel corso dei tre laboratori, il primo a marzo il secondo a giugno e il terzo a settembre, il lavoro sarà di tipo pratico puntando alla partecipazione diretta delle persone in tutte le fasi di lavorazione di una trasmissione radiofonica: scrittura, produzione di reportage, editing, conduzione.

Le formazioni saranno condotte da AMIS sulla base di un confronto diretto con le associazioni partner. In particolare a partire dal febbraio 2016 saranno condotti una serie di incontri periodici per poter condividere gli specifici obiettivi dei laboratori, le particolari esigenze formative del gruppo, e le strategie di intervento proposte.

Le trasmissioni prodotte saranno diffuse su 4 emittenti della rete di radio comunitarie legate all'agenzia AMIS (una ventina in tutta Italia) a partire da maggio 2016 raggiungendo un pubblico che si stima tra i 200 e i 320 mila ascoltatori e diventando così strumenti estremamente efficaci per promuovere una maggiore comprensione della realtà del mondo Asperger a livello nazionale, favorendo inoltre la destrutturazione degli stereotipi e la prevenzione dagli stessi.

Al termine di ognuno dei laboratori, le produzioni realizzate costituiranno uno strumento innovativo per avviare un confronto con specifiche fasce di età all'interno delle scuole e dei centri di aggregazione, come previsto nell'ultima azione del progetto.

Fase 3) Informa giovani

A partire da aprile 2016 Gruppo Asperger Lazio Onlus, in collaborazione con AMISnet e con i partecipanti ai laboratori realizzati, organizzerà una serie di incontri all'interno di istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile con l'obiettivo di accrescere l'impatto della campagna di sensibilizzazione e dare ulteriore diffusione del materiale prodotto durante i laboratori.

L'azione informa giovani punta a sensibilizzare nel concreto le fasce di età in cui possono manifestarsi maggiori problemi nelle relazioni di gruppo con particolare attenzione ai ragazzi/e con Sindrome di Asperger. Gli incontri puntano a favorire la conoscenza e

l'accettazione delle alterità in un clima di confronto e di dialogo che va ben al di là dello specifico tema trattato. Infatti gli incontri, 10 in tutto, organizzati da un responsabile indicato dall'Associazione Gruppo Asperger Lazio Onlus in accordo con AMISnet, verranno condotti e strutturati insieme ai partecipanti dei corsi favorendo anche l'emergere di tematiche importanti e complementari rispetto alla Sindrome di Asperger quali: la discriminazione, il bullismo, la relazione con l'altro, la vita sociale.